

MANOSCRITTI, SCRITTURE, SCRIVENTI. II

4-5
MAGGIO 2026

NAPOLI, CHIESA DI
S. MARCELLINO



CALL FOR PAPERS PLURALIA TANTUM

DEADLINE: 31 GENNAIO 2026

INFORMAZIONI: MANOSCRITTISCRITTURESCRIVENTI@GMAIL.COM



AIPD
Associazione Italiana dei
Paleografi e Diplomatisti



SSM
Scuola Superiore Meridionale

SU
dipartimento
studi umanistici

CUPADIC
Consulta Universitaria dei
Paleografi, Diplomatisti, Codicologi



IRHT
Institut de recherche
et d'histoire des textes

MANOSCRITTI, SCRITTURE, SCRIVENTI. II INCONTRI DI STUDIO E RICERCHE IN CORSO

4-5
MAGGIO 2026

NAPOLI, CHIESA DI
S. MARCELLINO

L'area di ricerca Testi, Tradizioni e Culture del Libro della **Scuola Superiore Meridionale di Napoli (SSM)**, con il patrocinio dell'**Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti (AIPD)**, della **Consulta Universitaria dei Paleografi, Diplomatisti, Codicologi (CUPaDiC)**, del **Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'** e dell'**Institut de recherche et d'histoire des textes (IRHT)**, organizza due giornate di incontro tra giovani studiosi internazionali in vario modo dedite a ricerche inerenti a manoscritti e documenti dall'antichità alla prima età moderna, perseguendo l'obiettivo di promuovere confronti all'interno della comunità scientifica, agevolare la collaborazione tra le gli studiosi che ne fanno parte e favorire un maggiore coordinamento delle ricerche in corso. L'evento, **prioritariamente ma non esclusivamente rivolto a giovani studiosi attivi nell'ambito della paleografia, della codicologia e della diplomatica, di ambito sia latino che greco**, è strutturato nella forma di un convegno internazionale articolato in sessioni tematiche, affiancato da uno spazio dedicato alla presentazione e discussione critica di tesi di laurea magistrale, dei progetti di dottorato e post-dottorato elaborati all'interno delle istituzioni di alta formazione e ricerca italiane.

I lavori del convegno saranno organizzati in varie sessioni, ciascuna preceduta da una **keynote lecture** affidata ai membri del comitato scientifico, affiancati da moderatrici/ori di chiara fama. Per garantirne la massima diffusione, il convegno si svolgerà in modalità mista (in presenza e online). Per ulteriori dettagli, v. infra **'Call for papers'**. La rassegna dei progetti in corso di realizzazione mira a costituire un **censimento delle ricerche** paleografiche, codicologiche e diplomatistiche portate avanti dagli studiosi italiani delle generazioni più giovani. **Dottori di ricerca, dottorandi, laureati o laureandi magistrali** interessate/i a condividere argomenti, obiettivi e risultati del proprio lavoro sono pertanto invitate/i a trasmettere la propria candidatura al comitato organizzatore dell'evento: alle proposte selezionate verrà offerto uno spazio per la presentazione al pubblico, sotto forma di poster (v. infra **'Call for posters'**). È prevista la pubblicazione di atti che accoglieranno i testi degli interventi presentati e le sintesi raccolte dall'anagrafe delle ricerche.

Il carattere spiccatamente trasversale dell'incontro, con l'interazione tra studiosi più e meno giovani versati in diverse discipline dello studio del manoscritto e del documento, mira a offrire un luogo di dialogo e di confronto scientifico e una - non meno utile - rete di contatti per la collaborazione tra studiosi/i. Esortiamo, dunque, tutti le persone interessate a inviare proposte di partecipazione al convegno e/o di inclusione nell'anagrafe delle ricerche seguendo le indicazioni offerte nelle **'Call for papers'** e **'Call for posters'** seguenti (**ben accette, naturalmente, candidature "doppie"**, sia per tenere una relazione al convegno che per registrarsi nell'anagrafe).

Comitato Organizzativo

Federica De Biase, Vittoria Fotticchia, Daphne Grieco,
Riccardo Montalto, Paola Rea, Paolo Claudio Russo

Comitato Scientifico

Elisabetta Caldelli, Maddalena Modesti,
Laura Pani, David Speranzi



CALL FOR PAPERS PLURALIA TANTUM

4-5
MAGGIO 2026

NAPOLI, CHIESA DI
S. MARCELLINO

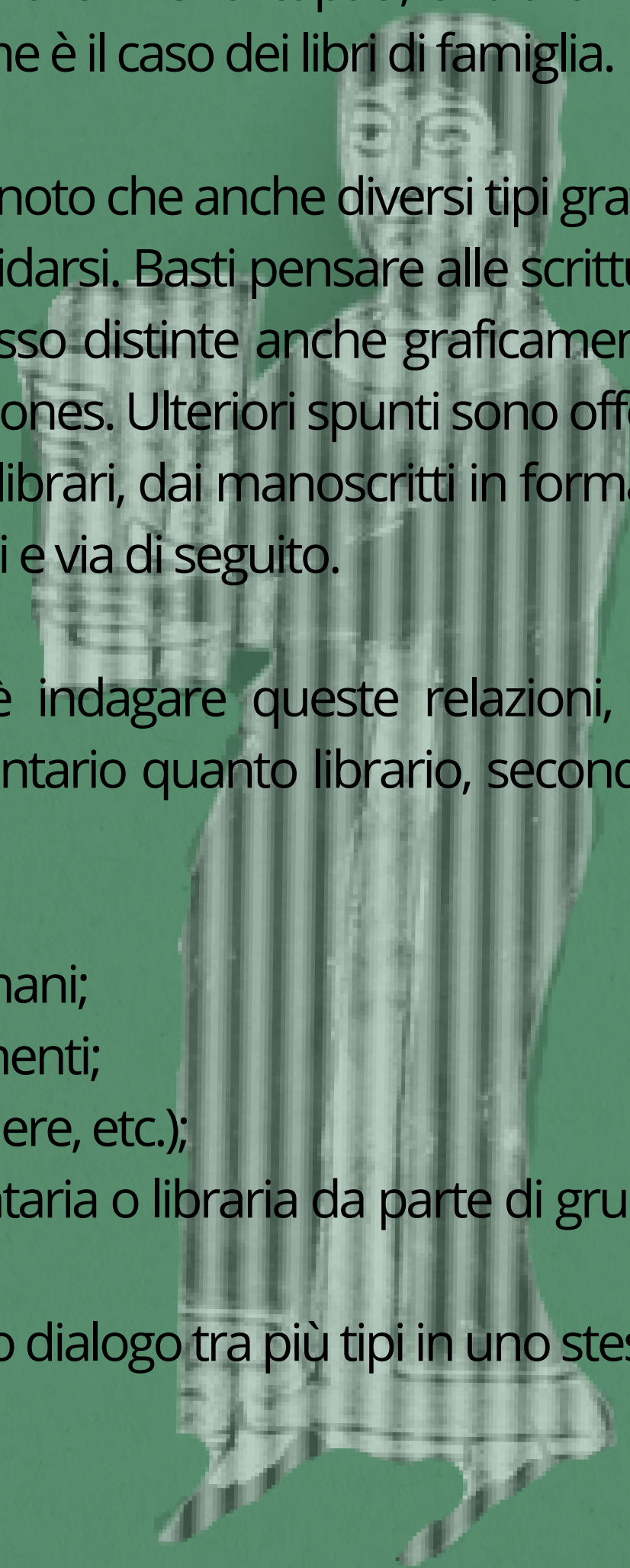
Nella storia della scrittura non è raro imbattersi in casi di **collaborazione tra scriventi**. Più mani all'opera possono velocizzare notevolmente il lavoro di trascrizione di un testo o venire incontro a esigenze specifiche. I rapporti tra copisti e testo (e tra un copista e l'altro) determinano il prodotto scrittorio finale, posizionandosi di volta in volta all'interno di uno spettro ampio e diversificato: ad esempio, dai prodotti di lusso e molto voluminosi, che necessitano di una sistematica organizzazione del lavoro, a manoscritti di più basse pretese assemblati da gruppi di intellettuali e/o semplicemente sodali.

Da un punto di vista più generale, gli scriventi – sia in ambito librario che documentario – si sono sempre organizzati in gruppi di lavoro, pur non intervenendo necessariamente insieme all'interno dello stesso oggetto. Gli esempi spaziano dalle botteghe fiorentine del basso medioevo – tra cui spiccano quella dei Danti del Cento e di Vespasiano da Bisticci – a coesi gruppi 'notarili', intesi in senso ampio, ciascuno caratterizzato da proprie scritture e pratiche (i.e. Coluccio Salutati e i suoi collaboratori); o, ancora, alle cerchie erudite che in vari contesti lasciano tracce di sé nei manoscritti greci. Forme di **collaborazione orizzontale** (copisti, notai, miniatori che collaborano a uno stesso progetto) o **verticali** (maestri che guidano il lavoro dei loro allievi), si possono riscontrare anche al di fuori delle cerchie di professionisti della scrittura: si guardi al rapporto tra membri di una stessa famiglia, dove i più anziani sono investiti nei processi di alfabetizzazione dei più giovani o, al contrario, scriventi più o meno capaci, si trovano a lavorare tutti insieme alla realizzazione di una testimonianza scritta, come è il caso dei libri di famiglia.

Spostando lo sguardo dalle scelte degli scriventi ai loro prodotti, è fatto noto che anche diversi tipi grafici, codicologici e documentari possano in qualche modo combinarsi o ibridarsi. Basti pensare alle scritture distintive dell'epoca carolingia, alla **convivenza** tra testo e glossa, spesso distinte anche graficamente, all'articolazione di maiuscole, rubriche e testo, alle peculiarità dei colophones. Ulteriori spunti sono offerti dalla **mescidanza** delle corsive di secolo XV; in relazione ai contenitori librari, dai manoscritti in formato vacchetta vergati in mercantesca che ospitano unicamente testi letterari e via di seguito.

Scopo della seconda edizione di Manoscritti, Scritture e Scriventi è indagare queste relazioni, sia all'interno della pagina scritta sia al di fuori di essa, in ambito documentario quanto librario, secondo i seguenti **assi di ricerca**:

- strategie di gestione della pagina e del fascicolo in presenza di più mani;
- strategie di gestione della pagina nell'articolazione dei suoi vari elementi;
- modalità di supervisione del lavoro di copia (es. concepteur, cancelliere, etc.);
- caratteristiche e organizzazione del lavoro di produzione documentaria o libraria da parte di gruppi specifici;
- ibridazione di forme grafiche/codicologiche/documentarie diverse o dialogo tra più tipi in uno stesso oggetto.



CALL FOR PAPERS PLURALIA TANTUM

4-5
MAGGIO 2026

NAPOLI, CHIESA DI
S. MARCELLINO

Termini per l'adesione

La call è rivolta a giovani ricercatrici·ori, dottorande·i e laureande·i magistrali versati nelle discipline della paleografia latina, paleografia greca, codicologia e diplomatica. In linea con il tema scelto, sono particolarmente benvenute proposte di interventi a due voci, al fine di arricchire il dibattito scientifico con visioni interdisciplinari.

Per la partecipazione si richiede l'invio di un abstract (max 500 parole), corredato da titolo e da un breve profilo biobibliografico (max 150 parole), entro il **31 gennaio 2026** all'indirizzo **manoscrittiscritturescriventi@gmail.com** avendo cura di porre come oggetto del messaggio 'mss application'. Gli interventi potranno essere tenuti nelle maggiori lingue europee. L'accettazione sarà comunicata entro il **28 febbraio 2026**. È prevista la pubblicazione in volume dei contributi che avranno superato il processo di peer review.



Il Comitato Organizzativo

Federica De Biase, Vittoria Fotticchia, Daphne Grieco,
Riccardo Montalto, Paola Rea, Paolo Claudio Russo



CALL FOR POSTERS

ANAGRAFE DELLE RICERCHE NELLE ISTITUZIONI ITALIANE

4-5
MAGGIO 2026

NAPOLI, CHIESA DI
S. MARCELLINO

Il **comitato organizzativo** dell'evento *Manoscritti, Scritture, Scriventi. Incontri di studio e ricerche in corso*, in accordo con l'**Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti** (AIPD) e la **Consulta Universitaria dei Paleografi, Diplomatisti, Codicologi** (CUPaDiC), mira ad avviare un'**anagrafe della ricerca** dei giovani studiosi che, presso **istituzioni italiane**, sono impegnate nel campo della paleografia, della diplomatica, della codicologia, sia di ambito greco che latino, ma anche nell'ambito della papirologia, della epigrafia e della filologia classica e moderna con concreta apertura verso le fonti manoscritte. Con la realizzazione di tale anagrafe si intende rispondere a vari *desiderata* espressi dalla comunità scientifica, soprattutto dalla sua componente più giovane: favorire una capillare **conoscenza** dei progetti in corso d'opera nelle varie istituzioni di ricerca italiane; realizzare un miglior **coordinamento** delle ricerche all'interno della comunità; infittire la rete di relazioni e **collaborazione** tra studiosi, giovani e meno giovani.

Le notizie relative ai progetti di ricerca in corso verranno presentate durante i lavori del convegno e pubblicate in forma di brevi schede negli atti che seguiranno. Coloro che faranno richiesta di essere registrati nell'anagrafe e avessero modo di partecipare in presenza alle giornate partenopee avranno a disposizione uno spazio riservato per la presentazione del proprio poster. Anche coloro che non parteciperanno in presenza all'incontro, naturalmente, potranno richiedere di essere inclusi nell'anagrafe.

Termini per l'adesione

La partecipazione è aperta a giovani studiosi (laureandi/laureate magistrali, dottorandi, dottoresse di ricerca), che potranno inviare le proposte corredate da titolo, abstract (max 500 parole) e un breve profilo bio-bibliografico (max 150 parole) entro il **31 gennaio 2026** all'indirizzo **manoscrittiscritturescriventi@gmail.com** avendo cura di porre come oggetto del messaggio 'mss anagrafe'. La conferma di ricezione sarà comunicata entro il 28 febbraio 2026. Richieste di informazioni o chiarimenti possono essere inoltrate all'indirizzo sopra menzionato.

Il Comitato Organizzativo

Federica De Biase, Vittoria Fotticchia, Daphne Grieco,
Riccardo Montalto, Paola Rea, Paolo Claudio Russo



MANOSCRITTI, SCRITTURE, SCRIVENTI. II INCONTRI DI STUDIO E RICERCHE IN CORSO

4-5
MAY 2026

NAPLES, CHURCH OF
S. MARCELLINO

The research area Testi, Tradizioni e Culture del Libro of the **Scuola Superiore Meridionale di Napoli (SSM)**, with the patronage of the **Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti (AIPD)**, the **Consulta Universitaria dei Paleografi, Diplomatisti, Codicologi (CUPaDiC)**, the **Dipartimento di Studi Umanistici di Napoli 'Federico II'** and the **Institut de recherche et d'histoire des textes (IRHT)**, is organising a two-day conference for young international researchers engaged in the study of manuscripts and documents from Antiquity to the Early Modern period, with the aim of promoting exchange within the scientific community, strengthening collaboration between scholars and facilitating the coordination of ongoing research. The event, **primarily but not exclusively aimed at young scholars active in the fields of Palaeography, Codicology and Diplomatics, in both Latin and Greek**, will be divided into thematic sessions, each opened by a keynote lecture delivered by a member of the scientific committee and moderated by a renowned scholar.

To ensure maximum dissemination, the conference will be held in a mixed format (in person and online). For further details, see **"Call for papers"** below. The proceedings will be published in a dedicated volume.

The aim of the conference is to promote interdisciplinary research in the field of manuscript and document studies and to help creating a dialogue between young and senior researchers. We invite all interested scholars to submit a paper.

Comitato Organizzativo

Federica De Biase, Vittoria Fotticchia, Daphne Grieco,
Riccardo Montalto, Paola Rea, Paolo Claudio Russo

Comitato Scientifico

Elisabetta Caldelli, Maddalena Modesti,
Laura Pani, David Speranzi



CALL FOR PAPERS PLURALIA TANTUM

4-5
MAY 2026

NAPLES, CHURCH OF
S. MARCELLINO

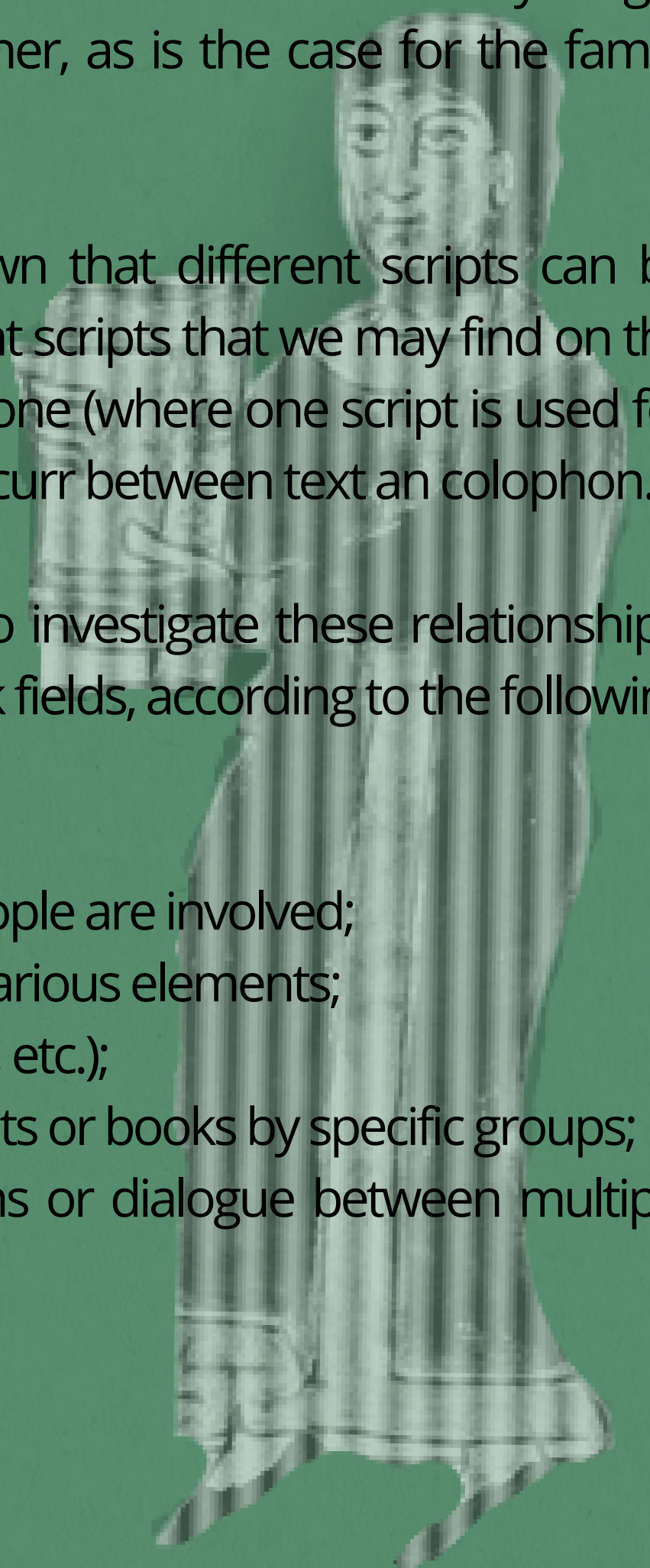
In the history of writing, cases of **collaboration between scribes** are not uncommon. Having more hands at work, for instance, can significantly speed up the transcription of a text. The relationship between the scribes and the text (as the relationship between scribes) plays a decisive role in determining the features of the final product. In turn, the product itself requires different working strategies: e.g., luxurious and complex manuscripts often require an efficient and systematic organisation of the work, while more modest ones can be assembled by small groups of intellectuals and/or acquaintances.

From a more general point of view, scribes – involved in the production of books or documents – have always organised themselves into work teams, although they did not necessarily always worked together on the same object. Examples range from the Florentine workshops of the late Middle Ages – particularly notorious are the ones of the Danti del Cento or Vespasiano da Bisticci– to cohesive “notarial” groups, each characterised by their own writing habits and practices (i.e. Coluccio Salutati and his collaborators), as well as the learned Greek circles. Forms of **horizontal cooperation** (as copyists, notaries and illuminators working on the same project) or **vertical** cooperation (masters guiding the work of their pupils) can also be found outside the restricted circles of professional scribes: for example, between members of the same family, where the elders are involved in the education of the younger ones and skilled and unskilled writers find themselves working together, as is the case for the family books or memoirs.

Shifting the focus from the writers to their products, it is well known that different scripts can be **combined or hybridised** in some way. Suffice it to think of the different scripts that we may find on the same page of a manuscript of the Carolingian era, or in an annotated one (where one script is used for the main text and one for the glossae) or to the shift that sometimes occurs between text and colophon.

The aim of the second edition of *Manoscritti, Scritture e Scriventi* is to investigate these relationships, both within and outside the written page, in the documentary and book fields, according to the following **lines of research**:

- strategies for managing the page and manuscript when several people are involved;
- strategies for managing the page in terms of the articulation of its various elements;
- methods for supervising the work of copying (e.g. concepteur, clerk, etc.);
- characteristics and organisation of the work of producing documents or books by specific groups;
- hybridisation of different graphic/codicological/documentary forms or dialogue between multiple graphic/codicological/documentary types in the same object.



CALL FOR PAPERS PLURALIA TANTUM

4-5
MAY 2026

NAPLES, CHURCH OF
S. MARCELLINO

Deadline for applications

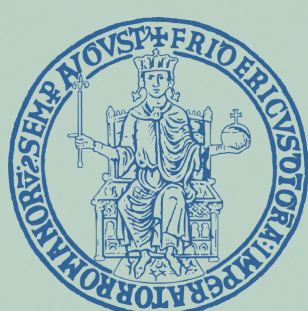
The call is open to young researchers, doctoral students and master's degree students engaged in the disciplines of Latin Palaeography, Greek Palaeography, Codicology and Diplomatics. In line with the theme of the call, four-handed proposals are particularly welcome, especially if the researchers specialise in two different disciplines.

To apply, please send an abstract (max. 500 words), accompanied by a title and a brief bibliographical profile (max. 150 words), by **31 January 2026** to **manoscrittiscritturescriventi@gmail.com**, making sure to put "mss application" in the subject line. Papers can be delivered in all the main European languages. Acceptance will be communicated by **28 February 2026**. Papers that successfully pass the peer review process will be published in the proceedings volume.



The Organising Committee

Federica De Biase, Vittoria Fotticchia, Daphne Grieco,
Riccardo Montalto, Paola Rea, Paolo Claudio Russo



MANOSCRITTI, SCRITTURE, SCRIVENTI. II INCONTRI DI STUDIO E RICERCHE IN CORSO

4-5
MAI 2026

NAPLES, EGLISE DE
S. MARCELLINO

La section Testi, Tradizioni e Culture del Libro de la **Scuola Superiore Meridionale de Naples** (SSM), sous le patronage de l'**Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti** (AIPD), de la **Consulta Universitaria dei Paleografi, Diplomatisti, Codicologi** (CUPaDiC), du **Dipartimento di Studi Umanistici de l'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'** et de l'**Institut de recherche et d'histoire des textes** (IRHT), organise deux journées de rencontre entre jeunes chercheurs internationaux qui se consacrent de diverses manières à des recherches sur les manuscrits et les documents de l'antiquité au début de l'ère moderne, dans le but d'encourager les échanges au sein de la communauté scientifique, de faciliter la collaboration entre les chercheur·euse·s qui en font partie et de favoriser une meilleure coordination des recherches en cours. L'initiative, **prioritairement mais non exclusivement destinée aux jeunes chercheur·euse·s actif·ve·s dans les domaines de la paléographie, de la codicologie et de la diplomatique, latines et grecques**, prendra la forme d'un colloque international structuré en sessions thématiques.

Les travaux du congrès seront organisés en plusieurs sessions, chacune précédée d'une conférence inaugurale confiée aux membres du comité scientifique, assistés par des modérateur·rice·s de renom. Pour en garantir la plus large diffusion, le congrès se déroulera en mode hybride (présentiel et en ligne). Pour plus de détails, voir ci-dessous '**Appel à communications**'. Une publication des actes est prévue.

Le caractère résolument transversal de cette rencontre, favorisant l'interaction entre chercheur·euse·s jeunes ou moins jeunes appartenant à différentes disciplines de l'étude des manuscrits et des documents, vise à offrir un lieu de dialogue et de débats scientifiques, ainsi qu'un réseau de contacts - non moins utile - pour la collaboration entre chercheur·euse·s. Nous encourageons donc toutes les personnes intéressées à soumettre leurs propositions de participation au congrès.

Comitato Organizzativo

Federica De Biase, Vittoria Fotticchia, Daphne Grieco,
Riccardo Montalto, Paola Rea, Paolo Claudio Russo

Comitato Scientifico

Elisabetta Caldelli, Maddalena Modesti,
Laura Pani, David Speranzi



APPEL À CONTRIBUTION PLURALIA TANTUM

4-5
MAI 2026

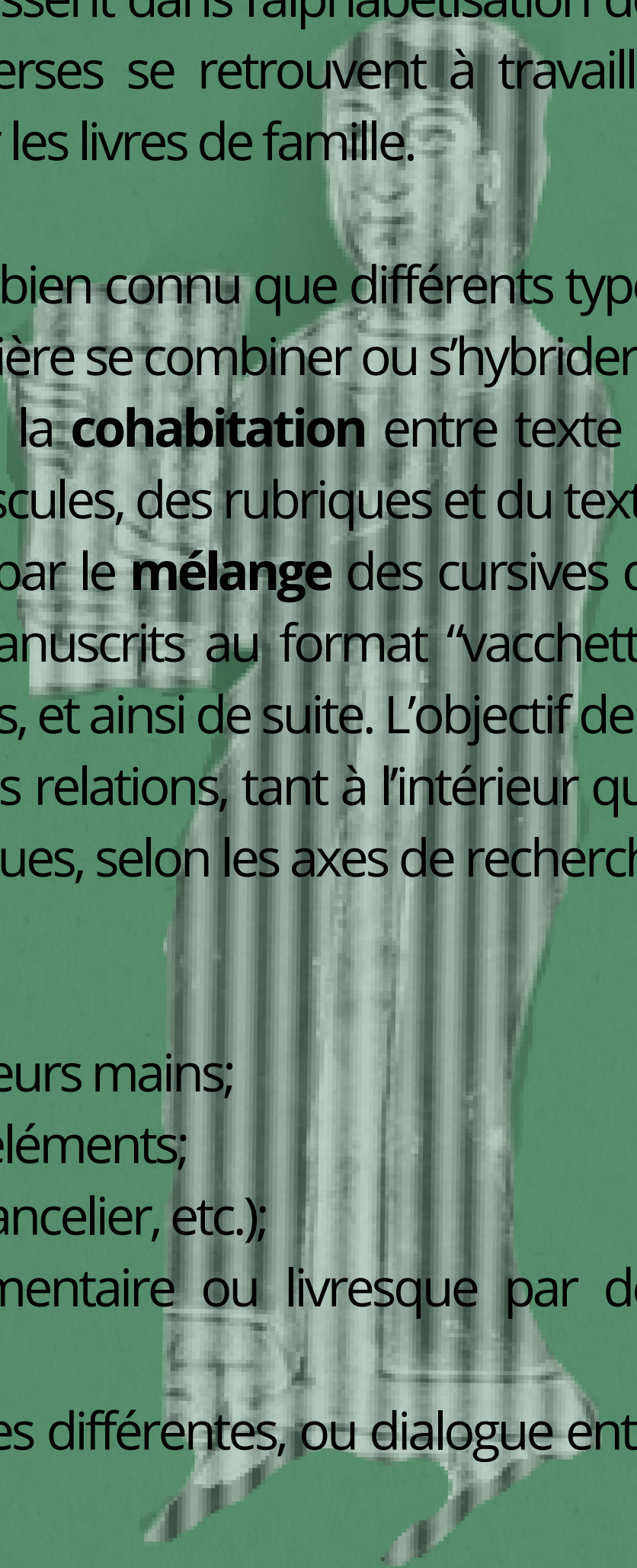
NAPLES, EGLISE DE
S. MARCELLINO

Dans l'histoire de l'écriture, il n'est pas rare de rencontrer des cas de **collaboration entre écrivains**. La présence de plusieurs mains à l'œuvre peut considérablement accélérer le travail de transcription d'un texte ou répondre à des besoins spécifiques. Les relations entre les copistes et le texte (et entre les copistes eux-mêmes) déterminent le produit final, qui se situe à chaque fois dans un spectre large et diversifié: par exemple, des ouvrages de luxe et très volumineux, nécessitant une organisation systématique du travail, jusqu'à des manuscrits plus modestes, assemblés par des groupes d'intellectuels et/ou simplement de leurs sodales.

D'un point de vue plus général, les écrivains - tant dans le domaine du livre que du documentaire - se sont toujours organisés en groupes de travail, sans nécessairement intervenir ensemble au sein d'un même objet. Les exemples vont des ateliers florentins du bas Moyen Âge - parmi lesquels se distinguent ceux des Danti del Cento et de Vespasiano da Bisticci - aux groupes "notariaux" cohésifs, entendus au sens large, chacun caractérisé par ses propres écritures et pratiques (par exemple, Coluccio Salutati et ses collaborateurs), ou encore aux cercles érudits qui, dans divers contextes, laissent des traces de leur activité dans les manuscrits grecs. Des formes de **collaboration horizontale** (copistes, notaires, enlumineurs travaillant sur un même projet) ou **verticale** (maîtres guidant le travail de leurs élèves) peuvent également être observées en dehors des cercles de professionnels de l'écriture: on peut penser aux relations entre membres d'une même famille, où les aînés s'investissent dans l'alphabétisation des plus jeunes ou, au contraire, où des écrivains de compétences diverses se retrouvent à travailler ensemble à la réalisation d'un témoignage écrit, comme c'est le cas pour les livres de famille.

En déplaçant le regard des choix des écrivains vers leurs produits, il est bien connu que différents types graphiques, codicologiques et documentaires peuvent en quelque manière se combiner ou s'hybrider. Il suffit de penser aux écritures distinctives de l'époque carolingienne, à la **cohabitation** entre texte et glose, souvent distincts même graphiquement, à l'articulation des majuscules, des rubriques et du texte, ainsi qu'aux particularités des colophons. D'autres pistes sont offertes par le **mélange** des cursives du XVe siècle ; en ce qui concerne les contenants livresques, par les manuscrits au format "vacchetta" rédigés en mercantesca, qui accueillent uniquement des textes littéraires, et ainsi de suite. L'objectif de la deuxième édition de *Manoscritti, Scritture e Scriventi* est d'examiner ces relations, tant à l'intérieur qu'à l'extérieur de la page, dans les domaines documentaires comme livresques, selon les axes de recherche suivants :

- stratégies de gestion de la page et du fascicule en présence de plusieurs mains;
- stratégies de gestion de la page dans l'articulation de ses différents éléments;
- modalités de supervision du travail de copie (par ex. concepteur, chancelier, etc.);
- caractéristiques et organisation du travail de production documentaire ou livresque par des groupes spécifiques;
- hybridation de formes graphiques, codicologiques et documentaires différentes, ou dialogue entre plusieurs types dans un même objet.



APPEL À CONTRIBUTION PLURALIA TANTUM

4-5
MAI 2026

NAPLES, EGLISE DE
S. MARCELLINO

Modalités d'adhésion

L'appel à contributions s'adresse aux jeunes chercheur·euse·s, doctorant·e·s et étudiant·e·s de master spécialisés dans les disciplines de la paléographie latine, de la paléographie grecque, de la codicologie et de la diplomatique. Conformément au thème choisi, les propositions d'interventions à deux voix sont particulièrement encouragées, afin d'enrichir le débat scientifique par des perspectives interdisciplinaires.

Pour participer, il est nécessaire d'envoyer un résumé (500 mots maximum), accompagné d'un titre et d'un bref profil biobibliographique (150 mots maximum), avant le **31 janvier 2026** à l'adresse **manoscrittiscritturescriventi@gmail.com** en indiquant comme objet du message "mss application". L'acceptation sera communiquée avant le **28 février 2026**. La publication en volume des contributions ayant passé le processus d'évaluation par les pairs est prévue.



Le Comité Organisateur

Federica De Biase, Vittoria Fotticchia, Daphne Grieco,
Riccardo Montalto, Paola Rea, Paolo Claudio Russo

